

SETTORE TERRITORIO
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E AMBIENTALI

DETERMINAZIONE n. 484 / 2016

OGGETTO: CONCESSIONE DI CASTAGNETI DA FRUTTO APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - APPROVAZIONE BANDO N° 2 DEL 2016 - APPROVAZIONE MODELLO DI DOMANDA E SCHEMA DI CONVENZIONE AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare il comma 9 dell'art. 183, e l'articolo 107 che disciplina le funzioni dei dirigenti degli enti locali;

Visto il D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il decreto del Presidente dell'Unione n. 10 del 30/12/2015 relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile apicale della presente struttura;

Vista la determinazione del Settore Territorio n. 4 del 11/01/2016 ad oggetto relativa al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa per il Settore Territorio per l'anno 2016 e relativa delega;

Visto l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Attestato che il controllo di regolarità tecnica è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri che lo compongono;

Visto che il Responsabile del presente procedimento dichiara l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge 241/1990 introdotto dalla Legge 190/2012 (anticorruzione);

Visto:

- La L.R. n° 10/2000 concernente la disciplina dei beni regionali, come modificata con L.R. n° 3/2003.
- La Delibera della Giunta regionale n° 1551 del 30/07/2004 con cui si definiscono gli indirizzi ed il programma di gestione dei beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna.

Richiamato:

- La delibera della Giunta dell'ente n° 29 del 19/05/2011 che approva il "Regolamento per la concessione dei castagneti da frutto appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna".
- La delibera della Giunta dell'ente n° 45 del 28/06/2010 che approva le "Norme tecniche per la gestione dei castagneti demaniali".
- La convenzione "Rep. 110 del 15/10/2010" sottoscritta fra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme per la gestione e la tutela dei beni silvo-pastorali nei complessi forestali "Alto Senio" e "Alto Lamone" che contempla la possibilità della concessione in uso a terzi, anche a titolo oneroso, con utilizzazione diretta dei prodotti.

Dato atto:

- Che alla data del 31/12/2015 è scaduta la concessione per l'uso del castagneto da frutto in Comune di BRISIGHELLA località FONTANAMONETA identificato al Foglio 180 mappali 57-58-99-100 senza presentazione di domanda di rinnovo da parte del concessionario Scarpa Marco;
- Che alla data del 31/12/2014 è scaduta la concessione per l'uso del castagneto da frutto in Comune di BRISIGHELLA località I PRATI identificato al Foglio 165 mappale 139 senza presentazione di domanda di rinnovo da parte del concessionario Manzoni Giuseppe;
- Che con nota Prot. 12225 del 07/08/2015 il Sig. Sartoni Sergio comunica la disdetta della convenzione per l'uso del castagneto da frutto in Comune di Brisighella località CA' CAFFARINO identificato al Foglio 164 mappali 26-56;
- Che alla data del 31/12/2012 è scaduta la concessione per l'uso del castagneto da frutto in Comune di BRISIGHELLA località CORNETO DI SOTTO identificato al Foglio 166 mappali 69-71-72 senza presentazione di domanda di rinnovo da parte del concessionario Samorì Pietro;
- Che con nota Prot. 2785 del 19/02/2015 il Sig. Bisi Ernesto comunica la disdetta della convenzione per l'uso del castagneto da frutto in Comune di Castel del Rio località Virla identificato al Foglio 41 mappali 52-74;

Considerato:

- Che alla data attuale, sulla base di quanto specificato al paragrafo precedente, sussistono n° 5 castagneti da frutto demaniali liberi da concessioni attive.
- Che, pertanto, si ritiene opportuno procedere all'approvazione di un bando pubblico di assegnazione unitamente alla modulistica per la presentazione delle domande ed allo schema di convenzione da sottoscrivere con gli assegnatari.

Precisato:

- Che i castagneti da frutto da assegnare fanno parte delle Unità di Compartimentazione del Piano di Assestamento del complesso forestale "Alto Lamone" approvato con determinazione della Direzione Generale Ambiente n° 3490 del 14/03/2006 e "Alto Senio" approvato con la determinazione della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa n° 15217 del 21/010/2005 e rientrano integralmente nei SIC IT4070016 "Alta valle del torrente Sintria" e IT4070017 "Alto Senio";

DETERMINA

- Ⓜ) Di approvare il "**Bando n° 2/2016** per la concessione di castagneti da frutto appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna (allegato "**A**" parte integrante e sostanziale del presente atto) stabilendo che il termine ultimo per la presentazione delle domande viene fissato alle ore 12:00 del giorno 20/08/2016;
- Ⓜ) Di approvare la modulistica per la presentazione delle domande di assegnazione (allegato "**B**" parte integrante e sostanziale del presente atto).
- Ⓜ) Di approvare lo schema di convenzione amministrativa per la concessione di castagneti da frutto (allegato "**C**" parte integrante e sostanziale del presente atto).
- Ⓜ) Di disporre la pubblicazione del bando e della relativa modulistica sul sito dell'Unione della Romagna Faentina.
- Ⓜ) Di disporre l'elaborazione di un manifesto informativo di sintesi da distribuire.
- Ⓜ) Di trasmettere copia del bando ai Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, Faenza, Solarolo, Castelbolognese e Castel del Rio per la pubblicazione all'Albo Pretorio.
- Ⓜ) Di trasmettere copia del manifesto informativo alle Associazioni Professionali Agricole, al Nuovo Circondario Imolese, ai Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato.
- Ⓜ) il presente atto non necessita di copertura finanziaria;
- Ⓜ) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- Ⓜ) la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione da parte del responsabile nominato dal dirigente del settore.

Lì, 07/07/2016

IL RESPONSABILE
PEDERZOLI ALVARO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



P.zza del Popolo, 31 – 48018 Faenza (RA)

BANDO N° 2/2016
CONCESSIONE DI CASTAGNETI DA FRUTTO
APPARTENENTI AL PATRIMONIO
INDISPONIBILE DELLA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA

Deliberazione del Consiglio n. 26 del 28/07/2010 “Approvazione della convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e l’Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme per la gestione e la tutela dei beni silvo pastorali appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione”.

Il Responsabile del Servizio
Politiche Forestali e Ambientali
(dott. Alvaro Pederzoli)

L'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Ai sensi della L.R. n° 10/2000, della deliberazione della Giunta regionale n° 1551 del 30/07/2007 e sulla base del regolamento approvato con deliberazione della Giunta dell'Ente n° 29 del 19/05/2011, emana il seguente bando:

CONCESSIONE DI CASTAGNETI DA FRUTTO APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Si rende noto che sono disponibili per concessioni pluriennali i castagneti da frutto appartenenti al patrimonio regionale di seguito elencati:

COMUNE DI BRISIGHELLA (RA)

- 1) Castagneto da frutto in località **FONTANAMONETA** (udc 95 H) identificato al Foglio 180 mappali 57-58-99-100 Superficie utilizzata: **ha 1.36.90** – Piante totali: n. 86 (di cui 84 in produzione) – Densità: 61 piante/ha – Canone annuo: **€ 479,15**;
- 2) Castagneto da frutto in località **I PRATI** (udc 70 H) identificato al Foglio 165 mappali 139 – Superficie utilizzata: **ha 0.29.50** – Piante totali: n. 39 (di cui 37 in produzione) – Densità: 125 piante/ha – Canone annuo: **€ 81,13**;
- 3) Castagneto in località **CA CAFFARINO** (udc 35 H1) identificato al Foglio 164 mappali 26-56 – Superficie utilizzata: **ha 0.64.00** – Piante totali: n. 82 (di cui 71 in produzione) – Densità: 111 piante/ha – Canone annuo: **€ 176,00**;
- 4) Castagneto in località **CORNETO DI SOTTO** (udc 57 H e 57 B) identificato al Foglio 166 mappali 69-71-72 – Superficie utilizzata: **ha 0.14.00** – Piante totali: n. 17 (di cui 15 in produzione) – Densità: 107 piante/ha – Canone annuo: **€ 49,00**;

COMUNE DI CASTEL DEL RIO (BO)

- 1) Castagneto da frutto in località **VIRLA** (udc 53 H) identificato al Foglio 41 mappali 52-74 Superficie utilizzata: **ha 0.47.00** – Piante totali: n. 101 (di cui 31 in produzione) – Densità: 66 piante/ha – Canone annuo: **€ 164,50**;

A) RICHIEDENTI

Le concessioni dei castagneti di cui al presente bando, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, sono destinate a persone fisiche o giuridiche che non risultino già titolari di altri castagneti demaniali. Gli eventuali richiedenti appartenenti al nucleo familiare di un concessionario, per avere titolo all'assegnazione, dovranno dimostrare di condurre un'attività agricola autonoma.

È possibile concorrere all'assegnazione di più castagneti (fatto salvo l'obbligo di scelta finale) presentando le relative domande.

B) CASTAGNETI OGGETTO DI CONCESSIONE

Per ogni castagneto disponibile, individuato nel bando da un numero progressivo, sono indicati: il comune di ubicazione, il nome della località, l'Unità di Compartimentazione (U.d.C.), i riferimenti catastali (Fogli e mappali) e l'importo del canone di concessione annuo.

Prima del termine di presentazione delle domande i richiedenti interessati potranno concordare un sopralluogo guidato per visionare i castagneti. La partenza avverrà dalla sede dell'Unione e gli automezzi privati, per l'occasione, saranno autorizzati alla circolazione sulle strade forestali di accesso.

C) PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande, in carta semplice, dovranno essere redatte sulla modulistica ufficiale e corredate di copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande dovranno essere presentate all'ufficio protocollo (orario: dal lunedì al venerdì ore 8.00/13.00 - martedì e giovedì ore 14.30/17.00) dell'Unione della Romagna Faentina – P.zza del Popolo, 31 - 48018 Faenza (RA) o all'ufficio protocollo del Comune di Riolo Terme presso cui ha sede il Servizio Politiche Forestali e Ambientali dell'Unione (orario: dal lunedì al sabato ore 8.00/13.00 - **entro le ore 12,00 del giorno 20 AGOSTO 2016.**

Ai fini del rispetto dei termini stabiliti:

- per le domande presentate a mano (in duplice copia) farà fede il timbro di protocollo dell'Ente (apposto anche sulla copia restituita all'interessato);
- per le domande inoltrate tramite servizio postale (plico raccomandato con ricevuta di ritorno) farà fede la data di spedizione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disguidi postali o per colpa di terzi.

Ai fini del riconoscimento del punteggio previsto per le figure di Imprenditore Agricolo e di Coltivatore Diretto i richiedenti dovranno allegare copia del relativo attestato in corso di validità.

Per i terreni condotti in affitto i richiedenti dovranno allegare copia del relativo contratto.

D) GRADUATORIA E ORDINE DI ASSEGNAZIONE DEI CASTAGNETI

Per ogni castagneto in concessione le domande ritenute ammissibili a seguito di preliminare verifica tecnico-amministrativa saranno ordinate in una graduatoria elaborata sulla base dei punteggi attribuiti secondo le priorità (previste all'art. 9 del Regolamento) di seguito elencate:

- 1) Imprenditori agricoli e coltivatori diretti, iscritti all'anagrafe delle aziende agricole (proprietari e/o affittuari) i cui terreni siano confinanti con il castagneto da assegnare, residenti nel Comune dove è ubicato il castagneto - **PUNTI: 9**
- 2) Imprenditori agricoli e coltivatori diretti, iscritti all'anagrafe delle aziende agricole (proprietari e/o affittuari) i cui terreni rientrino nel raggio di Km 5 dal castagneto oggetto di concessione, residenti nel Comune dove è ubicato il castagneto - **PUNTI: 8**

- 3) Imprenditori agricoli e coltivatori diretti, iscritti all'anagrafe delle aziende agricole (proprietari e/o affittuari) i cui terreni siano confinanti con il castagneto da assegnare, non residenti nel Comune dove è ubicato il castagneto - **PUNTI: 7**
- 4) Imprenditori agricoli e coltivatori diretti, iscritti all'anagrafe delle aziende agricole (proprietari e/o affittuari) i cui terreni rientrino nel raggio di Km 5 dal castagneto oggetto di concessione, non residenti nel Comune dove è ubicato il castagneto - **PUNTI: 6**
- 5) Titolari di sola partita I.V.A. agricola, proprietari e/o affittuari, confinanti o limitrofi (come descritto al punto precedente e tenendo le stesse priorità), residenti nel Comune dove è ubicato il castagneto - **PUNTI: 5**
- 6) Titolari di sola partita I.V.A. agricola, proprietari e/o affittuari, confinanti o limitrofi, comunque residenti nei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e Castel del Rio - **PUNTI: 4**
- 7) Persone fisiche e/o giuridiche residenti o aventi sede nel Comune dove è ubicato il castagneto - **PUNTI: 3**
- 8) Persone fisiche e/o giuridiche residenti o aventi sede nei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e Castel del Rio - **PUNTI: 2**
- 9) Titolari di sola partita I.V.A. agricola, proprietari e/o affittuari, confinanti o limitrofi, non residenti nei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e Castel del Rio - **PUNTI: 1**

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento:

- In caso di domande con uguale punteggio si procederà all'assegnazione mediante sorteggio (da effettuarsi in presenza dei richiedenti).
- L'ordine di approvazione delle graduatorie e di assegnazione dei relativi castagneti sarà effettuato secondo il numero progressivo di identificazione nel presente bando.

E) COMUNICAZIONI

Le graduatorie relative ai singoli castagneti saranno approvate con determinazione del responsabile del Settore Politiche Forestali e Ambientali. Il provvedimento, una volta divenuto esecutivo, verrà inviato agli interessati.

I richiedenti che risultassero al primo posto in diverse graduatorie saranno invitati a presentare specifica comunicazione scritta in merito alla scelta effettuata ed alle corrispondenti rinunce.

Ai titolari di domande ritenute non ammissibili verrà inviata apposita comunicazione di archiviazione con le motivazioni alla base del provvedimento negativo.

F) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Alvaro Pederzoli Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio - Servizio Politiche Forestali e Ambientali (Tel. 0546/77428 – Email: Alvaro.Pederzoli@romagnafaentina.it)

BANDO N° 2/2016: CONCESSIONE CASTAGNETI DEMANIALI

CASTAGNETO N° _____ COMUNE _____

LOCALITÀ _____

**ALL'UNIONE DELLA
ROMAGNA FAENTINA
Via P.zza del Popolo, 31
48018 Faenza(RA)**

Il sottoscritto: _____

nato a _____ il _____ e residente in Comune di _____

(_____) in Via _____ n.____ Cap._____ Tel _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

la concessione per anni (*) _____ (_____) del castagneto da frutto demaniale indicato in oggetto.

DICHIARA

di essere Imprenditore agricolo professionale conduttore dell'Azienda agricola _____ ubicata in Comune di _____ Partita IVA _____ i cui terreni **SONO / NON SONO** confinanti o limitrofi (**) al castagneto da frutto in oggetto

di essere titolare di sola Partita IVA agricola (n. _____) i cui terreni, ubicati in Comune di _____, **SONO / NON SONO** confinanti o limitrofi (**) al castagneto da frutto in oggetto

di essere iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende agricole

di non essere iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende agricole.

(*) minimo anni 5 e massimo anni 9

(**) la distanza massima da tenere in considerazione è di Km 5 dal limite più vicino.

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA INOLTRE

- Di essere consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi sono puniti dalla legge. A tali effetti l'esibizione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Di non essere titolare di concessioni demaniali che includono castagneti da frutto.
- Di essere a conoscenza della L.R. 25 febbraio 2000 n. 10.
- Di essere a conoscenza delle Norme tecniche per la gestione dei castagneti demaniali e del Regolamento per la concessione e la gestione dei castagneti da frutto (approvate con deliberazioni dell'ente n. 45 del 28/06/2010 e n. 29 del 19/05/2011).
- Di essere a conoscenza che l'eventuale assegnazione del castagneto contempla l'impegno a provvedere a proprie spese:
 - alle eventuali variazioni catastali riferite alle particelle oggetto della concessione entro 30 giorni dalla firma della convenzione;
 - al pagamento delle spese inerenti il contratto;
 - ad effettuare tutti gli interventi colturali previsti dalle Norme tecniche e dalla convenzione da sottoscrivere.

Le precedenti dichiarazioni sono rese nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 relativamente alle dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

Copia dell'attestato di Imprenditore agricolo professionale

Copia del contratto di affitto dei terreni

Data: _____

(firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445:

ALLEGA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

SOTTOSCRIZIONE APPOSTA ALLA PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO

Data _____ Firma _____



SEDE: P.zza del Popolo, 31 – 48018 Faenza (RA)

Convenzione amministrativa per la concessione in uso del
castagneto da frutto in località _____ - Comune di
_____ (____) - Complesso forestale demaniale "ALTO
_____" - per la durata di anni _____ (____)

Rep. n. _____ Valore € _____

L'anno **duemilasedici** il giorno _____ (____) del mese di _____
con il presente atto, valido tra le parti ad ogni effetto di Legge,

tra

L'Unione della Romagna Faentina (Cod. Fiscale n. 90028320399)
in qualità di gestore dei beni silvo-pastorali di proprietà della
Regione Emilia-Romagna (ai sensi e per gli effetti della
Convenzione Rep. 110 del 15/10/2010), rappresentata dal
Responsabile del Servizio Politiche Forestali e Ambientali Dr.
Alvaro Pederzoli (autorizzato alla stipula degli atti di concessione ai
sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 ed in attuazione della
determinazione del Settore Territorio n. 4 del 11/01/2016 che
interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che
rappresenta;

e

il Sig. _____ nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ Via _____ Cod.
Fiscale n. _____

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

L'Unione della Romagna Faentina (in seguito denominata concedente) concede al Sig. _____ (in seguito denominato concessionario) il castagneto di proprietà regionale (Complesso Forestale "Alto _____") ubicato in Comune di _____ località _____ e distinto al N.C.T. del Comune di _____ al Foglio ____ mappali n. ____ per una superficie catastale complessiva pari ad ettari ____ ed una superficie effettivamente utilizzata a castagneto da frutto pari ad ettari _____ .

L'eventuale rettifica, a seguito di revisione delle mappe catastali, dei confini delle particelle citate non costituisce modifica della concessione che conserva a tutti gli effetti la validità iniziale.

Il concessionario, sottoscrivendo la presente convenzione, riceve il castagneto da frutto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova secondo quanto definito nel relativo Verbale di consistenza (Allegato "A" - parte integrante del presente atto).

ART. 2

La presente concessione avrà la durata di anni ____ (__) a partire dal _____ e fino al _____ e potrà essere rinnovata, prima della scadenza e dietro presentazione di domanda scritta almeno 180 (centottanta) giorni prima, a insindacabile giudizio e alle condizioni che saranno stabilite dal concedente. È fatto divieto assoluto di sub-concessione sia totale che parziale e sotto qualsiasi forma.

ART. 3

Il canone annuo di concessione, come definito nel Verbale di consistenza, è fissato in € _____ (_____)

da corrispondersi in un'unica soluzione, entro il 30 aprile di ogni anno, tramite versamento su c/c postale n. 99061194 intestato a Unione della Romagna Faentina o tramite bonifico bancario presso la Tesoreria dell'Ente utilizzando le coordinate IBAN IT82C0627013199T20990000853, specificando nella causale del pagamento "Concessione castagneto da frutto località _____ Comune di _____". Il mancato pagamento nei termini indicati è causa di risoluzione della concessione con riscossione coattiva delle somme dovute.

In considerazione della situazione di grave emergenza fitosanitaria dovuta all'infestazione della vespa cinese con ripercussioni negative sullo sviluppo vegetativo e la fruttificazione delle piante (e sulla base di quanto stabilito dal provvedimento dell'Ente n. 49 del 13/07/2012) il canone annuo verrà ridotto del 10% nel 2016 (€_____).

ART. 4

Il concessionario, sottoscrivendo la presente convenzione, dichiara di conoscere ed accettare gli obblighi previsti nel "Regolamento per la concessione dei castagneti da frutto" (approvato con deliberazione della Giunta n. 29 in data 19/05/2011) e le disposizioni contenute nelle "Norme tecniche per la gestione dei castagneti demaniali" (approvate con deliberazione della Giunta n.

45 del 28/06/2010) di cui è tenuto al pieno rispetto.

L'Unione della Romagna Faentina si riserva la facoltà di esercitare, in qualunque momento, il controllo e la vigilanza sulle modalità di conduzione e sull'osservanza di quanto previsto nel presente atto. Pertanto il concessionario dovrà consentire il libero accesso ai collaboratori dell'Unione della Romagna Faentina incaricati dei sopralluoghi.

Art. 5

Il concessionario è costituito custode del bene, ed è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno arrecato a persone, animali e cose in conseguenza dell'esercizio delle attività connesse alla concessione. Si impegna, inoltre, a dotarsi delle eventuali autorizzazioni e licenze necessarie per l'uso del bene sollevando il concedente da ogni responsabilità.

ART. 6

Il concessionario è obbligato alla immediata reintegrazione e/o ripristino, a sua totale ed esclusiva cura e spesa, dei beni oggetto della concessione che abbiano subito danneggiamenti (anche se provocati da terzi in caso di mancata segnalazione al concedente).

Il concessionario è tenuto a comunicare con tempestività all'Unione della Romagna Faentina la presenza di fitopatie e di fenomeni di dissesto idrogeologico.

ART. 7

Il concessionario ha l'obbligo di rispettare le leggi vigenti in materia di tutela e conservazione del patrimonio silvo-pastorale.

L'asportazione di legname dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ente. Il materiale ottenuto da eventuali tagli dovrà essere accumulato a bordo strada in cataste della larghezza di m 1,00 e altezza m 1,00 per consentire la valutazione economica del legname. L'inosservanza anche di uno solo di questi obblighi comporta la revoca della concessione, salvo il diritto del concedente a tutelare i propri interessi presso l'Autorità giudiziaria.

ART. 8

La presente concessione potrà essere disdettata dal concessionario solo per giustificati motivi e con almeno 3 (tre) mesi di preavviso. In caso di decesso del titolare è consentito, previa richiesta e relativo nulla osta del concedente, il subentro di eventuali eredi che abbiano i requisiti di accesso previsti.

ART. 9

Il concedente può revocare la presente concessione, a suo insindacabile giudizio e fatto salvo un preavviso di mesi 6 (sei), senza che il concessionario possa avanzare pretese di indennizzo o risarcimento danni.

Nei seguenti casi la risoluzione opera con effetto immediato:

- a) inosservanza, anche di una sola, delle clausole del presente atto e degli articoli del Regolamento;
- b) mancato pagamento anche di una sola rata decorsi 30 giorni dalla scadenza;
- c) accertato pericolo;
- d) pubblica utilità.

ART. 10

Allo scadere della presente concessione il castagneto dovrà essere restituito, senza ritardo od eccezione alcuna, libero ed in buono stato di conservazione.

Eventuali miglioramenti resteranno acquisiti a titolo gratuito dal concedente che si riserva altresì il diritto di esigere il ripristino dei luoghi, a cura e spese del concessionario, in presenza di opere realizzate senza la prescritta autorizzazione.

ART. 11

Sono a carico del concessionario le eventuali spese per

- a) bollo e registrazione in caso d'uso della convenzione;
- b) variazione colturale delle particelle (Mod. 26) interessate;
- c) tasse, imposte e tributi fissati da organismi fiscali.

ART. 12

Le parti, sottoscrivendo la presente convenzione, dichiarano di accettare, senza eccezione o riserva alcuna, le condizioni sopra stabilite rimandando alle norme in materia per quanto non previsto.

IL CONCEDENTE (Unione della Romagna Faentina)

dott. **Alvaro Pederzoli**

IL CONCESSIONARIO (Sig. _____)
